

22 marzo 2012 13:20

ITALIA: Valore legale della laurea: parte la consultazione pubblica on-line

E' in corso di svolgimento sul sito del Miur (<http://www.istruzione.it/web/ministero/consultazione-pubblica>) la consultazione sul valore legale della laurea, apertasi stamane.

Come si legge sul sito del ministero "la consultazione è rivolta a tutti i cittadini interessati. Al termine, i contributi ricevuti saranno pubblicati, previo consenso dell'interessato e comunque in forma anonima, sul sito del Miur e costituiranno il presupposto per tutte le proposte da sottoporre al Consiglio dei Ministri oltre che per i provvedimenti del Ministero". E' possibile partecipare al referendum fino al 24 aprile. Per partecipare, bisogna rispondere ad un questionario di 15 quesiti cliccando sul banner "consultazione pubblica

(<http://consultazione.istruzione.it/SonQuestWeb/login.do?dispatch=onLoad>)", previa registrazione.

Dal sito del ministero i motivi che hanno condotto alla consultazione:

"Il 27 gennaio 2012, al termine del Consiglio dei Ministri, il Presidente del Consiglio Mario Monti ha annunciato di voler sottoporre a consultazione pubblica il tema del valore legale del titolo di studio, affidandone la gestione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. È una scelta che segna un elemento distintivo importante rispetto al passato. Quella che, in Europa, è oramai una prassi consolidata, in Italia ha trovato solo timide e sporadiche applicazioni.

C'è, da parte di tutti i componenti del Governo, la convinzione che debba essere tutta la cittadinanza (compresi i giovani) a contribuire alla ripresa economica, impegnandosi nella crescita e nello sviluppo. In quest'ottica, il contributo costruttivo di coloro che hanno un interesse o un'opinione diviene incentivo al miglioramento delle decisioni. Ne guadagnano le istituzioni, che accrescono la propria trasparenza; i cittadini, che guadagnano l'accessibilità all'attività del Governo; infine, ne guadagna il Paese intero, che si adegua agli standard dell'Unione europea. L'idea di fondo è quella di trasformare la consultazione in un percorso, un elemento portante dell'azione di Governo che, prima di decidere, si ferma ad ascoltare la voce dei destinatari delle decisioni: i cittadini".